



Università degli Studi di Palermo

Area Formazione, Cultura, Servizi agli Studenti

Settore Esami di Stato (SET08)

Viale delle Scienze - Edificio 14 - 90128 Palermo
Tel. 091.6650716 /718/723/ 724/725 - fax 091.6650728
www.unipa.it/sespa - e-mail: sespa@unipa.it

ESAMI DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE di MEDICO CHIRURGO ANNO 2010 - PRIMA SESSIONE

AVVISO

L'ufficio Esami di Stato comunica che il giorno 12 marzo 2010 scade il termine per presentare, presso la segreteria dell'Università viale delle Scienze, edificio 14, Settore Esame di Stato, la domanda di iscrizione per l'ammissione alla prima sessione dell'anno 2010 degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo.

Sono ammessi all'esame i possessori di laurea specialistica afferente alla classe 46/S e i possessori di laurea in Medicina e Chirurgia conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni.

La domanda deve essere presentata, entro il 12 marzo 2010, anche dai laureandi che conseguiranno il titolo accademico entro il 31 marzo 2010, con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

La domanda, in carta libera, con l'indicazione della data di nascita e di residenza, deve essere corredata dei seguenti documenti:

1. Certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
2. ricevuta in originale del versamento della tassa di ammissione agli Esami di Stato di € 49,58 sul c.c.p. n. 205906 intestato a: Agenzia delle Entrate Ufficio di Roma 2 – tasse scolastiche Regione Siciliana.
3. ricevuta in originale del versamento di € 250,00 quale contributo di partecipazione agli Esami di Stato, sul c.c.p. n. 9902 intestato a: Università degli Studi di Palermo – Piazza Marina, 61.

N.B. : IMPORTANTISSIMO

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda improrogabilmente entro il “12 marzo 2010”, data stabilita dal Ministero, sono esclusi dall'esame.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo consiste in un tirocinio pratico a carattere continuativo della durata di tre mesi e una prova scritta.

La data di inizio del predetto tirocinio è stata fissata al 01 aprile 2010, e la prova scritta avrà luogo il 14 luglio 2010 (come ordinato dall'Ordinanza Ministeriale del 30 dicembre 2009); ulteriori notizie saranno successivamente comunicate.

I possessori di Laurea conseguita presso le altre Università saranno ammessi a sostenere l'esame presso l'Università di Palermo, compatibilmente con la disponibilità dei posti delle strutture destinate allo svolgimento del tirocinio.

TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO

Il tirocinio si svolge per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale.

Per essere ammesso alla prova scritta il candidato dovrà aver raggiunto un punteggio di almeno 60/90 con un minimo di 18/30 per ciascun periodo, salva la possibilità di ripetere il tirocinio. Ove il candidato stesso non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio. Qualora non superi la

prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, dovrà ripetere entrambe le prove. Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per gravi e documentati motivi personali, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

Al fine di assicurare criteri di assoluta imparzialità e trasparenza l'assegnazione del tutor allo studente avverrà con modalità "random".

Il tirocinio pratico valutativo non costituisce rapporto di lavoro.

Il tirocinante è tenuto a :

- svolgere le previste attività professionali, osservando gli orari concordati e rispettando l'ambiente di lavoro e le esigenze dell'attività istituzionale;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attenersi alle vigenti norme di tutela della privacy garantendo l'assoluta riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Qualora si verificassero da parte del tirocinante comportamenti lesivi di diritti o interessi del soggetto ospitante, questi ne darà immediata comunicazione al candidato, al Rettore o suo delegato ed alla Commissione istituita per l'attuazione e realizzazione del tirocinio, con possibile sospensione immediata della frequenza.

Dopo due settimane di frequenza, il valutatore è tenuto a dare al candidato un parere riguardante il suo operato al fine di colmare "in itinere" eventuali carenze riscontrate negli adempimenti professionali.

Durante tutto il periodo del tirocinio e fino al giorno della prova scritta, il tirocinante sarà coperto da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nonché per la responsabilità civile, per i danni a persone/cose che lo stesso dovesse involontariamente causare durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la segreteria degli Esami di Stato nei giorni 30 e 31 marzo 2010 per ritirare il libretto del tirocinio pratico valutativo, da consegnare al tutor assegnato all'inizio del periodo.

Alla fine delle 4 settimane il tutor valuterà il candidato secondo i criteri specificati, compilando il libretto in ogni sua parte e lo consegnerà in busta chiusa, sigillata e timbrata al candidato il quale lo restituirà personalmente entro 2 giorni lavorativi dalla conclusione del periodo di tirocinio all'ufficio Esami di Stato, senza che il candidato conosca l'esito della prova.

La frequenza del tirocinio pratico valutativo prevede un'attività non inferiore alle 100 ore mensili, le cui modalità esecutive vanno concordate con il tutor/valutatore, il quale dovrà aggiungere nelle note finali la dichiarazione che il candidato ha raggiunto le cento ore di frequenza.

PROVA SCRITTA

La prova scritta tiene conto degli obiettivi formativi qualificanti previsti dalla classe di laurea 46/S di cui al decreto ministeriale 28 novembre 2001, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2001 ed è suddivisa in due parti dirette rispettivamente a valutare:

- a) le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
- b) le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica.

La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia, e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

La commissione nazionale predispose almeno cinquemila quesiti a risposta multipla, per il 50 per cento relativi agli argomenti di cui al punto a), e per il 50 per cento relativi agli argomenti di cui al punto b), prevedendo 5 possibili risposte, di cui una sola esatta, individuata dalla commissione stessa. Il predetto archivio sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (www.miur.it) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Le due parti della prova d'esame si svolgono in sequenza in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti, consiste nella soluzione dei novanta quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio.

Ciascuna prova scritta si svolge contemporaneamente nelle diverse sedi, con contenuto identico in tutto il territorio nazionale. Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati hanno a disposizione 150 minuti primi.

La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati.
La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione del seguente punteggio:

- +1 per ogni risposta esatta,
- 0 per ogni risposta non data,
- 0,25 per ogni risposta errata.

La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa.

Per la compilazione del questionario, il candidato si deve munire e far uso esclusivamente di penna nera; ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra. In ogni caso, perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, deve risultare un contrassegno in una sola delle cinque caselle, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Il candidato al momento della consegna deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposta ritenuto valido, destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito. L'inserimento nella busta del modulo anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame. È altresì vietata l'introduzione nell'aula di esame di telefoni portatili e di altri strumenti di comunicazione.

Entro quindici giorni dalla data della prova scritta, verrà predisposto, da questa segreteria, l'elenco dei candidati abilitati.

Detto elenco verrà pubblicato all'albo della segreteria e sul sito internet www.unipa.it/sespa